

# Gruppo Poligrafici **Printing**

**Situazione trimestrale**

**al 31 marzo 2014**

# Poligrafici Printing S.p.A.

Via Enrico Mattei 106 – 40138 Bologna  
Capitale sociale int. versato € 30.490.881 - R.E.A. di Bologna n. 467980  
Cod.Fiscale - Partita IVA e Registro Imprese di Bologna 02792021202  
Sito istituzionale: [www.poligraficiprinting.it](http://www.poligraficiprinting.it)

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(fino alla data di approvazione del bilancio 2016)

*Presidente*

Nicola Natali

*Consiglieri*

Silvio Broggi

Sergio Vitelli

Bruno Villois

Bruno Riffeser Monti

### COLLEGIO SINDACALE

(per il triennio 2013-2015)

*Presidente*

Ermanno Era

*Sindaci Effettivi*

Vittorio Melchionda

Mario Alberto Beltramelli

*Sindaci Supplenti*

Pierpaolo Pascucci

Giacomo Passaniti

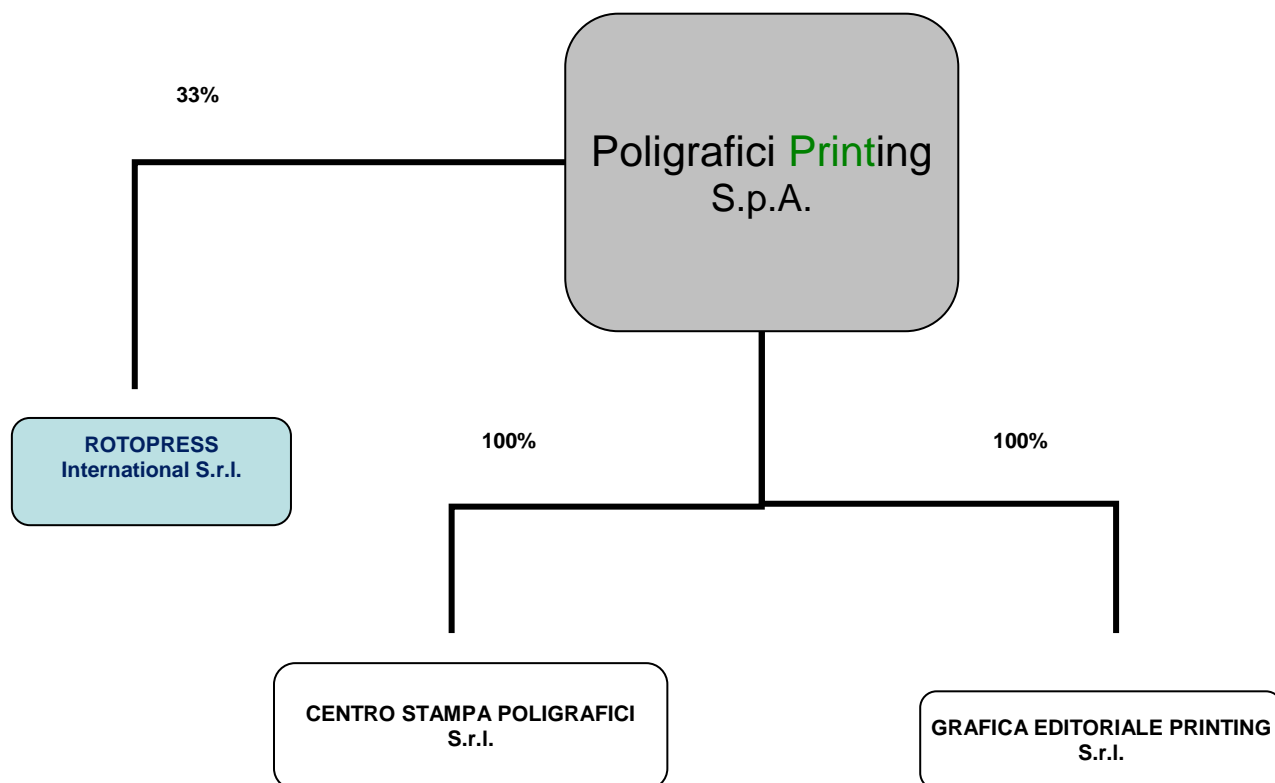
### SOCIETA' DI REVISIONE

(per gli esercizi 2010-2018)

Deloitte & Touche S.p.A.

## LA STRUTTURA DEL GRUPPO POLIGRAFICI PRINTING

---



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2014

### PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1°trim. 2014	1°trim. 2013
<b>Ricavi netti</b>	<b>14.061</b>	<b>15.011</b>
Costi operativi	9.735	9.626
Costo del lavoro	3.063	3.282
<b>Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)</b>	<b>1.263</b>	<b>2.103</b>
<b>Risultato operativo (E.B.I.T.)</b>	<b>(44)</b>	<b>644</b>
<b>Risultato del Gruppo ante imposte</b>	<b>(328)</b>	<b>494</b>
<b>Risultato del Gruppo</b>	<b>(221)</b>	<b>316</b>

### PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	31.03.2014	31.12.2013
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>50.660</b>	<b>51.604</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>55.988</b>	<b>56.045</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>26.381</b>	<b>26.601</b>
<b>Indebitamento (disponibilità) finanziario</b>	<b>29.607</b>	<b>29.444</b>

### DIPENDENTI

(organici a tempo indeterminato)	Al 31.03.2014	Al 31.12.2013
<b>Dirigenti</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Impiegati</b>	<b>44</b>	<b>43</b>
<b>Operai</b>	<b>129</b>	<b>132</b>
<b>Totale</b>	<b>175</b>	<b>177</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2014

Il Gruppo Poligrafici Printing evidenzia al 31 marzo 2014 **ricavi complessivi** per € 14,1 milioni in diminuzione di € 0,9 milioni rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto della flessione dei ricavi del settore grafico principalmente per una diminuzione dei prezzi di vendita dei giri macchina nonché per interruzione del rapporto commerciale con uno dei principali clienti, avvenuto nel secondo trimestre del 2013, dovuto a difficoltà finanziarie dello stesso. Si evidenzia che la riduzione del corrispettivo di stampa dei quotidiani editi da Poligrafici Editoriale S.p.A. ("POE"), come peraltro contrattualmente previsto, ha determinato una riduzione nel primo trimestre del 2014 dei ricavi nel settore poligrafico per oltre € 0,6 milioni. Rispetto al 1° trimestre del 2013 tale variazione è stata compensata dai maggiori addebiti effettuati alla stessa POE per le lavorazioni di stampa ed il costo carta pagati alla società CSQ S.r.l. come successivamente commentato e dai ricavi inerenti la commessa di stampa del Corriere dell'Umbria non presente nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

I **Costi operativi** rimangono sostanzialmente in linea con quanto registrato al 31 marzo 2013 e includono, per € 0,4 milioni il corrispettivo inclusivo del costo carta che Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ("CSP") sostiene nei confronti della società CSQ S.r.l. che stampa alcune edizioni de Il Giorno, costi che vengono poi riaddebitati a Poligrafici Editoriale S.p.A. e per € 0,3 milioni gli oneri residui relativi al trasferimento della rotativa da Milano e Bologna. Al netto di questi due elementi, i **Costi operativi** risulterebbero inferiori di € 0,6 milioni. Il **Costo del lavoro** registra una diminuzione del 9% pari ad € 0,3 milioni. Gli *incentivi all'esodo* sono pari a € 0,2 milioni (€ 0,1 milioni al 31 marzo 2013).

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato è pari a € 1,3 milioni rispetto a € 2,1 milioni allo stesso periodo del 2013.

La **Gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per € 0,3 milioni (€ 0,2 milioni al 31 marzo 2013).

Il **Risultato economico di periodo** evidenzia una perdita di € 0,2 milioni rispetto l'utile consolidato di € 0,3 milioni registrato nello stesso periodo dello scorso esercizio.

La **Posizione Finanziaria Netta consolidata** del Gruppo Poligrafici Printing evidenzia un indebitamento di € 29,6 milioni in linea con quanto registrato al 31 dicembre 2013 (€ 29,4 milioni).

### **Poligrafici Printing S.p.A. ("PP")**

PP redige il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili italiani.

PP ha chiuso la situazione al 31 marzo 2014 con una perdita, contabilizzata secondo i principi contabili internazionali, di € 60 mila rispetto alla perdita di € 113 mila al 31 marzo 2013.

### **Area di business Poligrafica: Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ("CSP")**

CSP stampa le varie edizioni dei 3 quotidiani del Gruppo Poligrafici Editoriale. Il contratto di stampa tra CSP e la committente Poligrafici Editoriale S.p.A. è stato rinnovato nel mese di febbraio 2013 prolungandone la scadenza al 31 gennaio 2020. Il nuovo contratto di stampa, prevede una riduzione di prezzo di 2.500 migliaia di euro anche per l'anno 2014, in seguito agli accordi raggiunti di ristrutturazione interna, che termineranno a giugno 2014, alla riduzione dei costi di stampa in sub-appalto presso terzi, alle minori tirature e foliazioni, consente una marginalità positiva e sempre su livelli importanti con inoltre la certezza della continuità e stabilità del rapporto con la committente.

La riduzione minima dei ricavi, nonostante la riduzione del corrispettivo è dovuta a diversi effetti:

- produzione del corriere dell'Umbria partito nella seconda metà del 2013
- riaddebiti dei materiali compresa carta a Poligrafici delle 4 edizioni del Giorno prodotte in CSQ e non in SEBE (a tale incremento corrisponde un analogo aumento dei costi industriali).

Di riflesso non si sono avute particolari variazioni dei risultati economici per effetto dell'opera di riorganizzazione della struttura e di riduzione dei costi di gestione della struttura industriale.

Questo è l'andamento in sintesi dei principali indicatori economici del periodo:

I **Ricavi caratteristici** passano da € 7,8 milioni del 31 marzo 2013 a € 7,7 milioni

Il **Margine operativo lordo** è pari ad € 1,7 milioni in flessione (- € 0,5 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2013.

Il **Risultato economico** è positivo per € 0,5 milioni in flessione di € 0,3 milioni rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo del 2013 dovuto quasi esclusivamente alla registrazione di poste straordinarie per il trasferimento della rotativa di Milano presso la sede di Capalle.

La **Posizione Finanziaria Netta** evidenzia un indebitamento di € 9,6 milioni in diminuzione di € 2,9 milioni rispetto a 12,5 milioni del 31 dicembre 2013.

### **L'area di business Grafica: Grafica Editoriale Printing S.r.l. ("GEP")**

Nel primo trimestre 2014 la GEP ha continuato la sua attività seguendo le linee previste dal piano industriale di ristrutturazione approvato nel luglio del 2011 aggiornato nel febbraio del 2013 che terminerà nel dicembre di quest'anno. Tutti i principali indicatori economici al 31 marzo risultano in peggioramento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno a causa del perdurare della fase di recessione dell'economia in generale e del settore stampa grafica e commerciale in particolare.

I ricavi caratteristici sono diminuiti del 14,6% rispetto l'analogo periodo dello scorso anno, con una riduzione del fatturato Italia del 13,8% legato soprattutto ad una forte riduzione dei prezzi medi di vendita iniziata già nella seconda metà dell'anno 2013, ed una riduzione del fatturato estero del 25,7 oltre ad una ulteriore riduzione del fatturato verso il Gruppo Poligrafici (-17,6) già ampiamente cominciata nel 2013.

La ristrutturazione in corso e l'inizio della produzione della nuova rotativa hanno permesso risparmi nei costi industriali € 0,2 milioni, nonostante la riduzione già evidenziata dei ricavi, e di costo del

lavoro, per € 0,1 milioni, essendo diminuito il personale da 81 unità al 31 marzo 2013 ad 79 al 31 marzo 2014. Da segnalare che la diminuzione dei costi per consumi di materie prime per € 0,3 milioni è dovuto, sia alla riduzione dei fatturati sia alla messa a punto del nuovo impianto Commander CT collaudato ad inizio luglio 2013.

Di seguito si riportano i principali indicatori economici confrontati con l'analogo periodo dello scorso esercizio:

I **Ricavi caratteristici** sono pari a € 6,2 milioni in flessione (-14,57%) rispetto a € 7,3 milioni del 31 marzo 2013.

Il **Margine Operativo Lordo** è negativo per € 0,3 milioni in peggioramento di € 0,4 milioni rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

Il **Risultato di periodo** evidenzia una perdita di € 0,7 milioni in flessione rispetto ad € 0,4 milioni dell'analogo periodo del 2013.

La **Posizione Finanziaria Netta** evidenzia un indebitamento di € 23,8 milioni sostanzialmente in linea con i € 23,7 milioni al 31 dicembre 2013.

### **Andamento della gestione e fatti di particolare rilievo avvenuti successivamente al 31 marzo 2014 riguardanti la Poligrafici Printing S.p.A. e le sue controllate**

La gestione delle società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2014.

Nonostante l'ulteriore calo dei prezzi di vendita come in precedenza commentato il settore grafico dovrebbe evidenziare un miglioramento nei risultati di gestione e il settore poligrafico, nonostante la riduzione contrattualmente già prevista del corrispettivo di stampa, dovrebbe mantenere interessanti livelli di redditività anche alla luce del completamento nel mese di luglio 2014 dei piani di prepensionamento concordati.

L'accordo che il Gruppo ha sottoscritto in data 17 marzo 2014 con tutti i principali Istituti di credito, che prevede una rimodulazione del debito a medio e lungo termine con la sospensione delle rate capitali fino al 30 giugno 2015 e il mantenimento delle linee a breve termine fino al 31 dicembre 2016, è divenuto pienamente efficace in data 2 aprile 2014 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive.

In data 16 gennaio 2014 è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci di GEP al fine di coprire, con un aumento di capitale pari a € 2,5 milioni, le perdite evidenziate al 30/9/2013. In tale sede il socio unico Poligrafici Printing ha deliberato ma non sottoscritto né versato l'aumento di capitale suddetto ed ha conferito al Presidente dott. Silvio Broggi i poteri per chiamare l'aumento di capitale sociale. Il Presidente di GEP in data 7 marzo e 10 marzo 2014 ha richiesto al Socio unico di effettuare due versamenti pari rispettivamente a € 1,5 milioni e € 1 milione, per provvedere all'aumento del capitale sociale.

In data 6 maggio 2014, sulla base di quanto deliberato dall'assemblea di GEP del 27 marzo 2014, è stato effettuato un ulteriore versamento di € 1 milione in conto aumento capitale sociale che risulta ora pari ad € 5.135.170.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO**

(riclassificato secondo i principi contabili IAS/IFRS)

(in migliaia di euro)	AI 31.03.14	AI 31.12.13
<b>Attività</b>		
Attività non correnti	51.060	52.004
Attività correnti	33.693	35.379
<b>Totale attività</b>	<b>84.753</b>	<b>87.383</b>
<b>Passività</b>		
Patrimonio netto	26.381	26.601
Passività non correnti	28.695	23.163
Passività correnti	29.677	37.619
<b>Totale passività</b>	<b>84.753</b>	<b>87.383</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

(riclassificato secondo i principi contabili IAS/IFRS)

(in migliaia di euro)	1° trim. 2014	1° trim. 2013
Ricavi stampa per conto di terzi e vendite	13.713	14.856
Plusvalenze	-	5
Altri ricavi	348	150
<b>Totale ricavi</b>	<b>14.061</b>	<b>15.011</b>
Costi operativi	9.735	9.626
Costo del lavoro	3.063	3.282
<b>Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)</b>	<b>1.263</b>	<b>2.103</b>
Ammortamenti	1.307	1.459
<b>Risultato operativo (E.B.I.T.)</b>	<b>(44)</b>	<b>644</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(284)	(150)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(328)</b>	<b>494</b>
Imposte correnti e differite	(107)	178
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(221)</b>	<b>316</b>



## INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(raccomandazione del CESR 10/2/2005)	Al 31.03.2014	Al 31.12.2013
Cassa	868	1.117
<b>Liquidità</b>	<b>868</b>	<b>1.117</b>
Crediti finanziari correnti verso controllanti	5.753	5.749
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>5.753</b>	<b>5.749</b>
Debiti bancari correnti	10.188	10.321
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	208	208
Debiti correnti per locazioni finanziarie	80	5.778
Debiti finanziari correnti verso controllanti	-	-
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>10.476</b>	<b>16.307</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>3.855</b>	<b>9.441</b>
Debiti bancari non correnti	168	111
Debiti non correnti per locazioni finanziarie	25.584	19.892
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>25.752</b>	<b>20.003</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>29.607</b>	<b>29.444</b>

Si segnala inoltre che non sono state intraprese nel trimestre operazioni non ricorrenti che hanno avuto impatto sulla posizione finanziaria. Inoltre, non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

L'accordo che il Gruppo ha sottoscritto in data 17 marzo 2014 con tutti i principali Istituti di credito, che prevede una rimodulazione del debito a medio e lungo termine con la sospensione delle rate capitali fino al 30 giugno 2015 e il mantenimento delle linee a breve termine fino al 31 dicembre 2016, è divenuto pienamente efficace in data 2 aprile 2014 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive.

*L'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo, come definiti in questa relazione, sono valori utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS pertanto non devono essere considerate un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.*